



Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua
onius

Il Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua presenta la mostra

***“Acqua bene comune”
Immagini e didascalie per il diritto umano all'acqua***

Scheda di presentazione

In occasione della giornata mondiale dell'acqua, il 22 marzo 2007, il Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua, ha proposto la Mostra ***“Immagini e didascalie per il diritto umano all'acqua”***.

Il Comitato Italiano, per rilanciare l'obiettivo di garantire entro il 2015 il “diritto all'acqua per tutti”, ha pensato di riproporre, attraverso una serie di immagini fotografiche messe a disposizione dall' Agenzia fotografica “Contrasto”, un percorso di riflessione che ricorda i principali significati e valori a sostegno del formale riconoscimento del diritto all'acqua come diritto umano e della salvaguardia di questa risorsa che comincia a diventare sempre più “rara”.

La mostra è suddivisa in 4 sezioni ispirate ai molteplici significati dell' acqua, alle sue funzioni vitali e produttive, alla necessità di un accesso universale alla risorsa idrica .

La prima parte della mostra è dedicata all'acqua come ***“fonte di vita”*** ed elemento della natura. L'acqua è un elemento vitale per l'umanità e per il Pianeta; come tutti sappiamo infatti, senza acqua non c'è vita. Al suo consumo e al suo utilizzo sono connesse attività umane fondamentali per la sussistenza, per il ben-essere della persona e da essa dipende la vita delle generazioni future. Questa sezione della mostra riprende anche l'importanza che assume la connessione tra ***“l'acqua e le attività produttive”*** necessarie per la sopravvivenza dell'uomo come l'agricoltura, la piscicoltura e la produzione alimentare in generale. Ancora una volta gli stessi significati che si associano alla risorsa sottolineano la necessità della sua salvaguardia e protezione, se abbiamo intenzione di permettere agli ecosistemi e all'umanità di continuare a vivere e svilupparsi.

La seconda sezione è dedicata alla simbologia dell' ***“acqua nelle culture”*** e il suo legame con la spiritualità. Alla risorsa idrica sono infatti associati diversi significati culturali, tradizionali e religiosi, che non possono essere trascurati quando si tenta di spiegarne l'unicità nonché la sua importanza nei contesti territoriali a cui si fa riferimento.

Con la terza parte si arriva a toccare il problema della ***“scarsità dell'acqua e dell'accesso negato”*** a intere popolazioni. Molte zone geografiche del Pianeta sono a rischio di penuria idrica, e tra le varie conseguenze, il fenomeno della desertificazione è uno dei problemi che destano le maggiori preoccupazioni attuali e per il futuro.

I numeri parlano chiaro: sono 1 miliardo e 400 milioni le persone al mondo che non hanno accesso all'acqua potabile e 2,6 miliardi quelli che non hanno accesso a servizi igienici di base. Per questo l'impegno dei Paesi occidentali che dispongono di risorse economiche e finanziarie deve essere rivolto alla garanzia di un accesso universale all'acqua potabile, nelle quantità necessarie alla vita e alla dignità umana (l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato i 50 litri come fabbisogno pro-capite giornaliero di base). Per questo obiettivo si devono impegnare non solo i governi, ma anche cittadini/e a livello individuale e collettivo, oltre che gli enti gestori dei servizi idrici.

Una proposta lanciata dal Comitato è quella di chiedere alle amministrazioni locali di attuare strumenti di finanziamento per le infrastrutture idriche nei Paesi in via di sviluppo, come devolvere un centesimo di Euro per ogni metro cubo di acqua consumata risultante sulla bolletta, incentivare

gli enti gestori a supportare iniziative di cooperazione allo sviluppo derivanti dal primo esempio, e infine fare pressione sui governi affinché venga istituito un Fondo Mondiale per l'acqua.

La sezione conclusiva, dunque, ci ricorda l'importanza fondamentale del raggiungimento dell'obiettivo del *riconoscimento dell'accesso all'acqua potabile come diritto umano*, principio proposto anche nel Manifesto del Comitato Italiano per un governo pubblico dell'acqua. A conclusione del percorso, vengono riproposti i significati e le funzioni essenziali a cui si associa l'acqua e la rilevanza che assume la sua protezione e salvaguardia.

L'impegno verso il riconoscimento dell'acqua tra i diritti umani e la sua difesa da sprechi, deve potersi concretizzare tramite azioni quotidiane che ogni cittadino può mettere in pratica e che nel complesso aiutano a creare una nuova cultura del rispetto per questa preziosissima risorsa.

Con questo scopo, la Campagna "*Portatori d'Acqua*", lanciata dal Comitato italiano che si propone di coinvolgere cittadini, studenti, amministratori, nella difesa della risorsa a partire dall'attenzione nel suo utilizzo nei piccoli gesti quotidiani e sul territorio così come di potenziare il loro ruolo di "cittadini attivi" incentivando la partecipazione alle decisioni politiche intorno alla gestione della risorsa idrica come bene comune e diritto umano.

Le foto del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua, sono state gentilmente concesse dall'agenzia fotografica "**Contrasto**" (www.contrasto.it)

Ordine pannelli "Immagini e didascalie per il diritto umano all'acqua"

1. Presentazione Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'Acqua- CICMA
2. Acqua sorgente di vita: Harry Gruyater
3. Acqua componente del Pianeta: Bruno Barbey
4. Acqua elemento di divisione: Francesco Zizola
5. Acqua elemento del creato: Erwit Elliot
6. Risorsa idrica: Abbas
7. Risorsa sprecata a livello di consumi individuali: Larry Towel
8. Acqua risorsa produttiva: Jean Gauney
9. Acqua risorsa base per l'alimentazione: John Vink
10. Acqua come fonte di spiritualità: Abbas
11. Acqua bene comune: Raimond Depardon
12. Acqua bene non accessibile per 1,3 mld di persone: Raimond Depardon
13. La Campagna Portatori d'Acqua: CICMA
14. Acqua fonte di disastri ecologici: Peter Marlow
15. Acqua elemento naturale: Chris Steele Perkins
16. Acqua risorsa per sistemi produttivi e modelli di sviluppo: Peter Marlow
17. Acqua come diritto!: Bruno Barbey
18. Risorsa per il futuro: Raimond Depardon
19. Diventa anche tu Portatore d'Acqua- l'agire concreto: CICMA
20. L'agire concreto: l'impegno dell'AMECE (Assemblea Mondiale dei cittadini ed eletti per l'acqua) – CICMA

La Mostra può essere richiesta al Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull' Acqua tramite e-mail all'indirizzo: info@contrattoacqua.it, oppure telefonando allo 02/89072057.

La spedizione e la riconsegna dei pannelli presso la nostra sede sono a carico dell'ente richiedente. Vi indichiamo qui l'indirizzo della nostra sede nazionale:

Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua:

Via Rembrandt 9, 20147 Milano

Tel. 0289072057 – Fax 0289056946